

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Comune di Mirano

LINEE

DI PROGRAMMA

Sommario

Risposte concrete per un servizio al cittadino	1
Nelle nostre case, nella nostra città la sicurezza	2
Il lavoro, la nostra cultura	3
Orgogliosi della nostra città	4
Una città per tutti	5
L'ambiente, il nostro futuro	6
I parchi di Mirano, la nostra ricchezza	7
La cura per piccole opere	8
I valori dello sport, valori della comunità	9
Smart city, la Mirano 5.0	10
Mirano e il suo sviluppo	11
Mirano e i fondi strutturali Europei	12

1. Risposte concrete per un servizio al cittadino

Si sente spesso dire *“non ci sono soldi...non si può fare...”*

Tralasciando commenti riguardo il Bilancio del Comune di Mirano e l'effettiva indisponibilità di risorse siamo convinti che *“fare politica”* sia *“fare servizio”* per i cittadini.

Non avere disponibilità di denaro non significa *“non si può fare”*.

E' necessario attuare strategie a basso impatto economico che portino benefici ai miranesi e siano sostenibili nel tempo.

Tutte le nostre proposte derivano da tale premessa e si basano sulla concezione che, in un periodo oggettivamente difficile, sia doveroso proporre progetti realizzabili con costi limitati/nulli piuttosto che obiettivi demagogici ed irraggiungibili.

Ci siamo chiesti a come vorremo vedere la città di Mirano. Crediamo che la risposta sia una Mirano che guarda al futuro, che punta in alto, che possa essere un modello di innovazione mantenendo saldi i propri valori culturali con una salda collaborazione tra pubblico, privato e associazioni.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- migliorare l'aspetto di *“comunicazione”* con i cittadini rendendolo più facile ed immediato, anche con un semplice clic del telefonino, perché l'Amministrazione deve essere sempre più vicina ai cittadini;
- rendere più efficiente la macchina comunale, riducendo i tempi di erogazione delle pratiche;
- creare degli sportelli per famiglie ed anziani nelle frazioni, con apertura a rotazione, per richiedere documenti e ricevere informazioni in maniera più semplice e comoda;
- far adottare al Comune i protocolli per la cittadinanza digitale (SPID) ed entrare nella sperimentazione della *“carta di identità elettronica”*;
- rendere Mirano una città accessibile, adattandola esigenze dei diversamente abili e delle persone a ridotta mobilità, migliorando le strade, le rampe dei marciapiedi, l'accesso agli edifici pubblici ed a quelli privati aperti al pubblico;
- confrontarmi con la nuova ASL 3 Serenissima per continuare a garantire a Mirano la presenza del distretto sanitario, migliorandone i servizi;
- creare la *“Consulta delle Frazioni”* con la nomina, da parte dei cittadini, di un rappresentante delle frazioni, che si farà portavoce delle esigenze di queste zone.;

- valutare ed approfondire la Convenzione fra i comuni del miranese di cui il Comune di Mirano è firmataria. Riteniamo essenziale rivalutare e ridefinire le funzioni di Polizia locale, la ripartizioni delle spese e quindi i singoli rapporti finanziari tra comuni e l'Unione.

2. Nelle nostre case, nella nostra città la sicurezza

Nostra priorità è garantire con ogni mezzo disponibile dell'amministrazione comunale ai cittadini di Mirano la sicurezza della persona e del patrimonio contro qualsiasi atto criminoso. La libertà di ciascuno nasce dal rispetto delle regole. Per garantire la sicurezza pubblica serve una sinergia profonda tra le forze dell'ordine, ma anche il Comune deve fare la sua parte rafforzando il corpo dei vigili urbani.

Come hanno già fatto altri Comuni, occorre collegarsi con la Centrale di Sicurezza del Comune di Venezia che è operativa h 24 365 giorni su 365 e che coordina una rete di centinaia telecamere.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- sostenere le forze dell'ordine, favorendo il coordinamento tra tutte le loro azioni nel territorio;
- aumentare il numero di telecamere per il controllo a distanza del territorio;
- installare dei portali nelle principali vie di accesso nel territorio per il controllo delle targhe dei veicoli rubati, non assicurati, del trasporto di merci non autorizzate;
- favorire la cooperazione fra pubblico e privato al fine di mettere in campo iniziative volte ad aumentare il decoro e la qualità urbana, come il Decreto Legge 14/2017 che prevede sconto IMU/ICI a chi investe nella videosorveglianza e la mette a disposizione delle forze dell'ordine;
- rafforzare il corpo dei vigili urbani, promuovendo un progetto per la "sicurezza di prossimità" a supporto del "Controllo di vicinato";
- promuovere una "assicurazione collettiva" che permetta, volontariamente e a costi irrisori, di avere una copertura in caso di danni alla propria abitazioni per furti o per eventi climatici gravi.
- attivare e realizzare iniziative volte a ridurre il degrado ambientale, sia di tipo urbanistico sia di tipo sociale, inteso come condizione che favorisce lo sviluppo della criminalità (micro, predatoria e organizzata);
- sostenere le iniziative intraprese attraverso un'azione comunicativa, educativa e formativa rivolta alla città, a specifici segmenti di popolazione, soprattutto verso gli anziani; studiare e sviluppare interventi di prevenzione nell'ambito della sicurezza, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti su tale fronte ed impostare, su tali basi, strategie di intervento innovative e mirate per garantire un miglior controllo del territorio e delle aree a rischio. La sensibilizzazione dei giovani

con una formazione all'interno della famiglia e della scuola con campagne mirate al fine di ridurre l'incidentalità sul territorio.

3. Il lavoro, la nostra cultura

Mirano è una città che è un grande centro per il lavoro, da sempre.

E' necessario sostenere le aziende già presenti nel territorio ma anche cercare di portarne di nuove.

Con una grande Agenzia di sviluppo, di livello metropolitano, possiamo recuperare i finanziamenti dell'Unione Europea e della Regione, a cominciare dai 600 milioni di euro del POR FESR (Piano Operativo Regionale) che interesserà la ricerca e l'innovazione, l'agenda digitale, le politiche industriali, energetiche e di tutela ambientale. Oggi un'Amministrazione si distingue per la capacità di dare risposte, speriamo il più possibile affermative, certe e celeri agli operatori

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- ridurre gli oneri a chi ristruttura vecchi edifici, abitazioni e ville, che altrimenti resterebbero chiuse ed abbandonate, secondo criteri di eco-sostenibilità e riduzione dei consumi energetici, anche oltre l'attuale Piano Casa;
- introdurre uno sportello in grado di aiutare gli operatori avvicinandoli all'Amministrazione: dalle aziende agricole ai commercianti, agli artigiani alle aziende, mettendosi in rete con gli enti e le associazioni esistenti;
- favorire quei soggetti, aziende, cooperative sociali ed associazioni che promuovono il reinserimento, attraverso il lavoro, dei soggetti con diverse disabilità;
- procedere all'approvazione del PAT, verificando la necessità di eventuali aggiornamenti tenendo conto di tutte le mancanze, dato che Mirano è tra gli ultimi Comuni che non hanno ancora completato l'iter amministrativo;
- stipulare un "Patto per lo sviluppo" tra le associazioni di categoria e sindacali, perché gli obiettivi di sviluppo siano condivisi;
- rivedere il sistema dei parcheggi nelle zone centrali, più interessate al commercio.
- mantenere vive le attività commerciali. Parlando della piazza si è spesso affrontato il tema se renderla a zona pedonale. Certamente coloro che sono favorevoli a tale iniziativa sottolineano aspetti importanti come ad esempio meno inquinamento atmosferico e acustico, maggiore libertà nella fruizione degli spazi e miglioramento dell'estetica del centro. Noi riteniamo che si dovrebbe partire dal presupposto che Mirano non può essere paragonata ai centri storici delle grandi città, dove la stragrande maggioranza dei cittadini può spostarsi con mezzi pubblici trovandosi,

inevitabilmente, a passeggiare. Chiudere la Piazza significherebbe togliere un numero cospicuo di posti auto ai cittadini o a coloro che amano venire Mirano con la probabile conseguenza di rendere il centro poco frequentato con relative perdite per i commercianti. Riteniamo che il commercio vada aiutato, incentivato e non costretto a nuove riduzioni.

4. Orgogliosi della nostra città

Mirano è una città meravigliosa , dobbiamo tornare ad avere un ruolo di guida, di orientamento delle scelte per la promozione del territorio.

Per noi, la famiglia è il nucleo fondante della nostra comunità: tramite il sostegno alla famiglia è possibile costruire una società migliore, nella quale i valori diventano elementi naturali e condivisi. L'unica spesa sociale che può essere considerata un vero investimento è quella che si rivolge ai minori, per dar loro gli strumenti utili per uscire da condizioni di marginalità.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- creare un grande calendario di appuntamenti culturali, artistici, musicali, sportivi distribuito nelle frazioni, a misura di bambini, giovani, famiglie ed anziani;
- organizzare concorsi musicali per i gruppi più giovani, dando loro la possibilità di esibirsi nel nostro territorio;
- definire la sussidiarietà come chiave per lo sviluppo della rete sociale;
- sostenere le iniziative delle associazioni e delle cooperative che promuovono progetti di reinserimento delle fasce più deboli nel tessuto sociale della città;
- istituire la delega per “la cura delle tradizioni” all’interno del Consiglio Comunale;
- realizzare mostre di alto livello, grazie alla partnership con le Fondazioni museali di Venezia, all’interno delle meravigliose ville di Mirano.

5. Una città per tutti

Pensiamo che, soprattutto in tempi di difficoltà economiche, sia fondamentale che il Comune diventi punto di riferimento e si interfacci con tutti quei cittadini e tutte quelle associazioni che si sono attivate, o si vogliono attivare, per dare un contributo alla Città, in modo da sviluppare una rete relazionale che supporti l’Amministrazione nella sua attività.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- occuparsi dei diversamente abili. Bisogna abbattere tutte le barriere architettoniche ma a partire da quelle mentali, pregiudiziali, frutto di ignoranza. Quelle barriere per cui non si vuole parlare di disabili, per cui pochi sanno veramente cosa significhi disabile. Necessario creare, potenziare iniziative e progetti culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani con disabilità. Ma anche progetti di svago, di ritrovo, di socializzazione, di creazione di rapporti, per aiutarli ad uscire dai loro spazi, mostrarsi e vivere la città.
- sostenere iniziative all'avanguardia che già in altre città hanno ottenuto il patrocinio del Comune. Un progetto per le famiglie è sicuramente l'introduzione dell' "ELENCO BABY SITTER". Nella prospettiva di facilitare e guidare le famiglie nella scelta di una baby-sitter verrà istituito un Elenco Comunale di baby-sitter qualificate, realizzato dal Comune che raccoglierà tutte le figure formate e scelte all'assistenza dei bambini. Per iscriversi all'Elenco sarà previsto un corso con lo scopo di fornire la formazione necessaria ad occuparsi dei bambini, grazie ad attività didattiche e tirocini che servano a costruire le competenze funzionali e a certificare la specifica professionalità della baby-sitter. Promuovere un progetto "Co-WHARKING al femminile" . Si tratta di uno spazio di lavoro creativo e stimolante aperto a tutte le donne con la possibilità di usufruire di un servizio di babysitting flessibile e servizi extra, un luogo dove poter realizzare le proprie aspirazioni lavorative senza sacrificare la famiglia.
- mettere a disposizione dei cittadini degli appezzamenti di terreno da destinare a "orti urbani" attraverso cui promuovere l'esercizio di attività che favoriscano la socializzazione, la partecipazione alla vita collettiva, le potenzialità di iniziativa e auto-organizzazione dei cittadini, favorendo l'autonomia e il benessere psico-fisico, in particolare delle persone anziane, nonché la conoscenza e la trasmissione delle tecniche di coltivazione biologica degli ortaggi e dei fiori. I contratti di assegnazione avranno la caratteristica della concessione in uso gratuito, a titolo precario e a tempo determinato.

6. L'ambiente, il nostro futuro

La tutela dell'ambiente è l'eredità più importante per i nostri figli e i nostri nipoti ed è un indicatore della qualità della nostra vita. Va sostenuta l'evoluzione verso l'economia circolare. Recuperare, riutilizzare, riciclare, condividere collaborare sono le azioni chiave di questo processo che possono generare occasioni di sviluppo. Anche la Pubblica Amministrazione può dare un contributo attivo perché quello che oggi è "spreco" domani possa diventare "valore" (progetti Horizon 2020, InnovFin).

La raccolta differenziata è una scelta inevitabile, ma l'obiettivo è di avvicinare il servizio alle esigenze dei cittadini.

I Comuni disponibili a sostituire i vecchi impianti di illuminazione con quelli di luci a led non devono sostenere alcun costo, in quanto possono essere stipulati contratti con aziende specializzate nel settore, ove la spesa verrebbe coperta con parte del risparmio sulla bolletta. Un risparmio garantito dall'installazione di luci conformi alle più recenti tecnologie. Una volta terminato di pagare il nuovo impianto vi sarà un taglio netto dei costi per il Comune, con relativo possibile abbassamento dei tributi per i cittadini. Una città illuminata a led diminuisce le zone d'ombra garantendo una maggiore sicurezza stradale ma, soprattutto, sarebbe un forte segnale di rispetto per l'ambiente con una riduzione delle emissioni di CO2, in conformità con la direttiva europea sull'efficienza energetica. Gli investimenti di oggi, con una visione più moderna e lungimirante, porterebbero enormi benefici a tutta la comunità, sia dal punto di vista economico che ambientale.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- rivedere il sistema di raccolta dei rifiuti in alcune zone;
- dare impulso al settore agro-alimentare, aiutando gli agricoltori
- nella ricerca di finanziamenti europei, così da poter ingrandire e rafforzare le proprie imprese;
- promuovere le eccellenze enogastronomiche del territorio e le filiere a km0;
- sviluppare fiere ed eventi per promuovere i prodotti dell'agricoltura;
- incoraggiare eventi "green" come la pulizia delle rive, le passeggiate nel verde;
- sostenere un grande piano per la Protezione Civile, per aumentare i volontari e per metterli in rete, così da essere pronti e preparati, anche a disposizione di altre realtà metropolitane;
- includere nei percorsi scolastici, fin dalle scuole materne, gli itinerari ambientali, mettendo i bambini e gli studenti a contatto con il mondo dell'agricoltura;
- istituire la figura del Garante degli Animali, per aggiornare il regolamento sulla tutela ed il benessere degli animali, in collaborazione con le associazioni attive nel settore e per coordinare l'allestimento di spazi-cani diffusi nella città;
- prevedere nuove piazzole ecologiche per il conferimento dei rifiuti, riportando la gratuità per il "verde e ramaglie", prodotto nei giardini delle nostre case.

7. I PARCHI DI MIRANO, la nostra ricchezza

Il Comune di Mirano può vantare la presenza di svariati parchi ed aree verdi ma non possono essere davvero goduti dalla comunità. Eppure, basterebbe così poco per offrire un grande servizio ai miranesi.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- realizzare un Parco Inclusivo. Questa tipologia di parchi non è destinata solo ai ragazzi disabili, si tratta di luoghi attrezzati in modo tale che ogni bambino, con le proprie diverse abilità, possa concretamente giocare, relazionarsi e sentirsi parte della comunità a cui appartiene, senza alcuna distinzione e senza alcuna difficoltà. Sicuramente con l'aiuto delle associazioni, onlus e alla grande sensibilizzazione dei miranesi siamo convinti che sia una cosa assolutamente realizzabile. Il futuro passa attraverso le esperienze e la formazione che scegliamo di far vivere ai nostri bambini, insegnando loro che il gioco e la condivisione non devono avere barriere, che la loro città, grande o piccola che sia, attraverso il gioco, offre loro un modo di sentirsi uniti anche di fronte alla diversità fisica.
- effettuare le dovute richieste agli enti preposti cercando di ottenere i permessi per rendere libero l'accesso sul prato di Villa Belvedere e Villa Morosini- XXV Aprile. Da sempre è "vietato calpestare l'erba". Compito delle Istituzioni dovrebbe essere quello di ottenere il più ampio e libero utilizzo degli spazi verdi da parte della cittadinanza tutta. Lo scopo sarebbe rendere il prato calpestabile e "far vivere" il parco con iniziative sociali e culturali, aperte e libere a tutti.
- facilitare l'adozione di aiuole, parchi, aree verdi da parte di associazioni, privati, imprese, per poterli rendere fruibili a tutti i cittadini, approvando il regolamento per i "beni comuni". Il tutto per incentivare l'attività motoria e sportiva all'interno dei parchi pubblici, decentrandola dagli spazi chiusi, per ripopolare e sfruttare al meglio gli angoli verdi della città. Il progetto è rivolto a tutte le fasce anagrafiche, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di chi condivide l'idea di un movimento sostenibile, all'aria aperta e alla portata di tutti. Con la partecipazione di associazioni sportive e/o di istruttori privati si possono svolgere attività quali, ad esempio, Aerobica, Tai Chi, Bootcamp, Pilates, Circuit Training, Running, Ginnastica Dolce, Yoga da praticare al parco e allenarsi in mezzo alla natura con la supervisione di istruttori qualificati.
- creare un Parco Sgambamento cani. Il Comune di Mirano può vantare la presenza di svariati parchi ed aree verdi ma in nessuno di essi è prevista un'area riservata agli "amici a quattro zampe" per permettere loro di correre liberamente senza obbligo di guinzaglio e museruola. Organizzare e dedicare aree attrezzate alla popolazione canina è un gesto di civiltà e di rispetto.

8. La cura per piccole opere

Si è persa l'attenzione per le piccole manutenzioni che incidono quotidianamente nella vita dei cittadini.

Bisogna cominciare dal miglioramento dell'illuminazione pubblica. Rende più sicuri automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni, aumentando la visibilità dei percorsi così riducendo le possibilità di incidenti.

Permette anche di scongiurare atti di microcriminalità e contribuisce al senso di sicurezza e di benessere di

ognuno: nelle ore notturne è molto più gradevole passeggiare e soffermarsi nei luoghi che sono bene illuminati.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- mettere in campo un grande piano di manutenzioni urbane, a cominciare dall'asfaltatura di alcune strade rovinate, dall'eliminazione delle buche lungo le strade, dalla messa in sicurezza dei marciapiedi, fino all'arredo urbano;
- migliorare la cura del verde, a cominciare dallo sfalcio delle strade e delle rive;
- programmare interventi di restauro, ripristino, messa in sicurezza delle scuole di ogni ordine e grado, come forma di investimento per i nostri figli (attraverso fondi regionali dedicati);
- tenere sempre presente l'importanza assoluta sono le piste ciclabili. Collegare le frazioni tra loro, con il centro storico di Mirano non può che essere avallato da chiunque. L'impossibilità di realizzazione di questo progetto risiede esclusivamente sulla mancanza di risorse economiche tanto da permettere la realizzazione di tale opera. Tuttavia possono essere individuate nel PAT le aree da destinare alla realizzazione di piste ciclabili
- recuperare risorse per introdurre autobus a chiamata, per favorire la mobilità tra le frazioni, favorendo gli spostamenti dei cittadini che vogliono rinunciare all'utilizzo dell'auto;
- prevedere un grande piano di manutenzione e messa in sicurezza dei cimiteri, che sono luoghi molto frequentati dai cittadini per i quali non si è mai data troppa attenzione;
- rivedere il piano urbano del traffico, per gestire meglio i flussi dei veicoli, prevedendo un piano di colonnine per la ricarica elettrica dei mezzi;
- migliorare i servizi del trasporto pubblico locale, cominciando da una revisione partecipata delle linee e degli orari, dalla sistemazione delle pensiline;
- recuperare finanziamenti, europei, nazionali e regionali, per sostenere i progetti di mobilità sostenibile.

9. I valori dello sport, valori della comunità

La carenza di fondi comunali costringe spesso l'Amministrazione a tagliare quella parte di servizi alla comunità ritenuti "non essenziali": lo sport e le attività per il tempo libero ricadono in tale categoria. Pensiamo, invece, che la comunità, in un momento di difficoltà tanto diffusa e indiscriminata, debba avere

a disposizione una serie di servizi complementari alle attività scolastiche e lavorative, che aiutino le famiglie nella formazione dei ragazzi e nel benessere psico-fisico degli adulti.

Ci sono società ed atleti che hanno raggiunto i vertici a livello regionale, nazionale e ed internazionale in diverse discipline: devono diventare i portabandiera della nostra città e l'esempio per avvicinare molti altri giovani alla pratica sportiva.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- sviluppare forme di compartecipazione tra pubblico e privato per ammodernare le strutture sportive esistenti e renderle più appetibili a quanti oggi hanno scelto quelle dei paesi limitrofi.
- intervenire sul regolamento delle spese del plateatico in caso di manifestazione delle Associazioni sportive per raccolta fondi delle stesse
- promuovere le realtà che si rivolgono ai giovani e ai disabili, perché lo sport insegna lo spirito di squadra, il lavoro in team, il sacrificio, la gioia di una vittoria ma anche l'esperienza della sconfitta;
- prevenire, a partire dalle scuole, il tema di bullismo, alcolismo, droghe, dipendenza da gioco d'azzardo, promuovendo percorsi di educazione civica ed alimentare;
- organizzare eventi sportivi che possano richiamare non solo gli atleti, ma anche tutte le loro famiglie nel nostro territorio riportando la "festa dello sport" ai sui vecchi albori .

10. Smart city, la Mirano 5.0

Per fermare il declino e far restare i nostri figli e i nostri nipoti a lavorare e vivere a Mirano, bisogna rendere la nostra città "intelligente", gestendo ed incentivando processi innovativi. Ci sono molte risorse, a cominciare dal programma per l'agenda digitale del PON Metro 2014-2020". Mirano potrà finalmente essere connessa.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- diffondere la banda larga ed ultra-larga di Internet in tutte le frazioni, perché è fondamentale l'accesso alle informazioni da parte delle famiglie ed è un servizio indispensabile per la crescita delle imprese;
- sviluppare tecnologie per migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sottoscrivere un grande progetto con il mondo dell'Impresa, della Formazione e dell'Università, per

sostenere l'alternanza tra scuola e lavoro, per diffondere saperi e conoscenza, cultura organizzativa e know-how digitale, per incrementare la produttività ed il valore aggiunto del sistema locale;

- valorizzare biblioteche, ludoteche, centri civici, quale poli culturali cittadini: università popolari, gruppi di lettura, reading, mostre, incontri con l'autore, laboratori per bambini, giovani e per l'educazione permanente, scrittura creativa, giornalismo, multimedia, fotografia;

11. Mirano e il suo sviluppo

All'urbanistica, da sempre legata a doppio filo con le problematiche ambientali saranno dedicate tutte le attenzioni e le premure affinché l'azione di sviluppo e di decoro urbano muovano sempre e siano in ogni momento congrue al rispetto integrale dell'ambiente.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- una pianificazione dell'Urbanistica concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata della città e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità. La pianificazione è quindi uno strumento essenziale per realizzare obiettivi di qualità ambientale e soprattutto sociale della città nel quadro di azioni di governo improntate a realizzare la sostenibilità dello sviluppo.
- rendere città più vivibile, nel progettare gli spazi pubblici bisognerà tener conto delle esigenze di quei cittadini ai quali va garantita facilità d'accesso e sicurezza nell'utilizzo di tali spazi: disabili, portatori di handicap anche lievi, bambini, anziani. L'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi che non presentino ostacoli, che rendano agevole il passaggio di sedie a rotelle e passeggini dovranno essere punti fondamentali da rispettare nella politica urbana perché tutti, indistintamente, possano godere della città.

12. Mirano e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI

I Comuni sono diventati attori fondamentali negli interventi relativi ai fondi comunitari nell'ambito di politiche improntate al decentramento, alla sussidiarietà e alla responsabilizzazione. Il ruolo del comune essere ulteriormente rafforzato nella programmazione dei fondi strutturali al fine di realizzare un processo di collaborazione per valorizzare le risorse territoriali ed elevare i livelli di sviluppo. Il 70% delle decisioni comunitarie ha una diretta incidenza nella vita quotidiana dei cittadini.

Da SINDACO, il mio impegno sarà per

- privilegiare la costituzione di una commissione consiliare permanente che si occupi della realizzazione di progetti in grado di accedere ai fondi strutturali europei. La necessità di costituire la suddetta commissione consiliare nasce dall'esigenza che ormai i comuni hanno assunto un ruolo determinante nei processi di sviluppo locale, passando da una mera funzione di gestione della cosa pubblica alla funzione di agenti di sviluppo locale. I compiti che avrà la commissione saranno i seguenti:
 - Avviare politiche per lo sviluppo socio-economico del territorio;
 - Garantire l'integrazione territoriale dei diversi fondi (ordinari, regionali, nazionali e comunitari) e dei diversi programmi per lo sviluppo e la trasformazione territoriale;
 - Rafforzare la presenza dell'Ente Comune negli Enti di programmazione economica-strutturale.
 - Garantire la fattibilità e rafforzare la capacità di realizzazione dei progetti di sviluppo territoriale.
 - Creazione e rafforzamento di reti territoriali rivolti ad accrescere i sistemi locali di sviluppo.

Maria Giovanna Boldrin

Collegata alle liste:

- 1) Evoluzione Mirano
- 2) Mirano 5.0
- 3) Forza Italia